

Share

G+1

0



Cambiare gestore di energia

0
commenti

di Massimiliano Brasile il 4 agosto 2015 in energia

Share

Non siete soddisfatti del vostro gestore di energia e siete decisi a cambiarlo? Non preoccupatevi, perché compiere questo passo è semplicissimo. Sarà, difatti, il nuovo operatore scelto – non il cliente – a seguire e inoltrare le procedure per l'attivazione della nuova fornitura.



Per compiere il passaggio basterà sottoscrivere un **nuovo contratto** con un trader diverso che si occuperà di portare a termine tutte le pratiche e di avvertire il vecchio operatore, senza che il cliente sia costretto ad effettuare noiose operazioni.

Inoltre, scegliere di modificare il fornitore di energia non comporta **né la sostituzione né il cambio del contatore, non richiede alcun intervento sull'impianto o l'interruzione del servizio**. Un altro aspetto che rende questa operazione molto conveniente è quella dei costi: il passaggio non comporta **nessuna spesa aggiuntiva**, tranne le imposte di bollo e di deposito cauzionale. Il deposito cauzionale è un importo che alcuni operatori, non tutti, possono richiedere quando si sottoscrive il contratto e che deve necessariamente essere restituito **entro trenta giorni dalla sua cessazione**.

Gli importi massimi che possono essere richiesti dall'operatore sono comunque piuttosto bassi, intorno alle poche decine di euro.

Prima del passaggio, che avverrà **entro uno o due mesi**, il nuovo gestore effettuerà una lettura dei contatori per permettere al vecchio distributore di emettere **l'ultima bolletta e l'eventuale conguaglio**.

Per effettuare il passaggio servono solo pochi dati da fornire al trader prescelto:

1. i dati dell'**intestatario** del contratto di fornitura (tra cui il codice fiscale)
2. l'**indirizzo** dell'abitazione in cui cambiare il distributore
3. l'importo dell'**ultima bolletta** ricevuta dal precedente operatore
4. il **codice POD** (point of delivery), ovvero il codice alfanumerico di 14 caratteri che identifica le varie forniture e si trova spesso nella prima pagina della bolletta
5. la **soluzione di pagamento** prescelta (indicare se si opta per il bollettino o l'addebito diretto sul conto corrente)